



Spedizione	
Prot.	15193
Data	09.11.2017

**COMUNE DI LACCO AMENO
PROVINCIA DI NAPOLI**

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 104 del 20.11.2017

Oggetto: Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del Welfare locale". Azione <Tirocini e ambiti di applicazione: ... > Regione Campania, DGR 243/2013>. INDIRIZZI.

L'anno **duemiladiciassette** e questo giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **12,15** nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Sig. Giacomo Pascale, nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

		Presenti	Assenti
1) Sig. Giacomo Pascale	Sindaco	SI	-
2) Sig. Giovangiuseppe Zavota	Vicesindaco	SI	-
3) Sig. Antonio Di Meglio	Assessore	-	SI
4) Avv. Cecilia Prota	Assessore	-	SI
5) Dott. Domenico Miragliuolo	Assessore	SI	-
Totale		tre	due

Con la partecipazione del Segretario comunale, **Dott.ssa Anna Li Pizzi**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione.



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Comune di Lacco Ameno C.C. n. 20 del 09.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a:

- DARSI ATTO CHE** sono tutt'ora validi e quindi vigenti i Regolamenti previsti dagli articoli 10, 11, 23, 24, 37 e 41 della L.R 11/2007 necessari alla gestione del sistema integrato locale;
- APPROVARE** lo schema di Convenzione, lo schema di Accordo di Programma come predisposti dall'Ufficio di Piano e quest'ultimo concordato con la ASL, con validità dal 01.01.2016 al 31.12.2018, il Regolamento Unico Affidamenti Servizi (i criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati in coerenza con l'articolo 44, con l'inserimento di criteri premiali per l'accesso dei soggetti a prevalente rappresentanza femminile alla gestione dei servizi -art. 10, comma 2 lett. e) punto 1) L.R. 11 /2007), come predisposto dall'Ufficio di Piano, in uno alla modifica del vigente Regolamento/Disciplina di funzionamento del Coordinamento Istituzionale e e alla Carta Servizi Sociali;
- APPROVARE** la scheda 3.7 come concordata e sottoscritta dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano e dal Direttore del Distretto 36 ASL NA 2 NORD per l'anno 2016;
- PRENDERE ATTO** degli avvisi e verbali di concertazione con il Terzo Settore e **APPROVARE** il Piano di Zona 2016-2018, come predisposto in uno alla programmazione economica anno 2016;
- CONSIDERATO CHE** la Giunta Regionale Campania – Dipartimento 54 – Direzione Generale 12 Politiche Sociali – UOD 2 – con Decreto Dirigenziale n. 11 del 17.02.2017 ha espresso la conformità del Piano di Zona relativo al 2° triennio 2016-2018 e 1^ annualità anno 2016;
- VISTO** il Progetto “Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale”, così come rimodulato rispetto al Progetto approvato con deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 93 del 06.07.2011, quale sperimentazione, di azioni a favore di soggetti svantaggiati nel campo lavorativo, e del “Servizio Inserimenti Lavorativo (S.I.L.) a favore di soggetti svantaggiati”, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 09.07.2015, dando mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano della sua attuazione;
- CONSIDERATO CHE** con determinazione del Comune di Ischia n. 1415 del 21.09.2015 si è provveduto a **DARE ATTUAZIONE** al Progetto “Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale”>, di cui al Coordinamento Istituzionale seduta del 09.07.2015, approvando:
 - AVVISO PUBBLICO** rivolto alle Cooperative Sociali di tipo B di iscrizione all'Elenco Speciale;
 - MODELLO DOMANDA** da utilizzarsi dalle Cooperative Sociali di tipo B per la iscrizione all'Elenco Speciale in uno a modello relazione illustrativa;
 - AVVISO PUBBLICO** rivolto ai soggetti con svantaggio sociale interessati a partecipare alle attività/interventi di cui al Progetto de quo;
 - MODELLO** candidatura da utilizzarsi dai soggetti con svantaggio sociale interessati a partecipare alle attività/interventi di cui al Progetto de quo;
- RICHIAMATA** la determinazione del Comune di Ischia n. 1976 del 22.11.2016 con la quale si è stabilito:
 - di approvare gli **AVVISI PUBBLICI** e la relativa modulistica per l'aggiornamento dell' “Elenco dei soggetti in situazione di svantaggio sociale” e dell' Elenco Speciale delle Cooperative di tipo B, ai sensi della Legge n. 381/1991;
 - di aggiornare: l' “Elenco dei soggetti in situazione di svantaggio sociale” con le modalità come da relativo **AVVISO PUBBLICO**, utilizzando la predisposta modulistica, e l'Elenco Speciale delle Cooperative di tipo B, ai sensi della Legge n. 381/1991, con le modalità come da allegato **AVVISO PUBBLICO**, utilizzando la predisposta modulistica;



CONSIDERATO CHE è stato pubblicato sulla GU n. 64 del 17-3-2017 il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2017, n. 25 <Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio>;

RILEVATO ancora CHE in sede di Coordinamento Istituzionale seduta del 29.03.2017 si è stabilito:

- di integrare il Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale" con l'istituto dell'Azione <Tirocini e ambiti di applicazione.....>, di cui alla DGR 243/2013 della Regione Campania, come da scheda di Azione predisposta dall'Ufficio di Piano, considerata l'abrogazione dell' istituto del <lavoro accessorio>:

-DGR 243/2013 ""*Art. 24-bis Definizioni, tipologie di tirocinio e ambiti di applicazione 1. Il tirocinio formativo è una misura di politica attiva del lavoro che consiste in un periodo di formazione con inserimento in un contesto produttivo e di orientamento al lavoro svolto*

presso datori di lavoro pubblici o privati. Attraverso tale strumento si consente al tirocinante di acquisire competenze professionali per arricchire il proprio curriculum e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo. 2. Il tirocinio formativo non costituisce rapporto di lavoro. In nessun modo lo svolgimento di attività formative nel pieno rispetto della normativa vigente e la conseguente certificazione del buon esito di tali attività possono rappresentare titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto ospitante. 3. L'attivazione di un tirocinio formativo disciplinato ai sensi della presente regolamentazione richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra un soggetto promotore e un soggetto ospitante corredata di un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali del tirocinante. La convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante può essere attivata, attraverso una convenzione quadro, anche tramite un soggetto proponente, fermi restando gli obblighi di cui alla presente disciplina in capo al soggetto promotore e al soggetto ospitante""

- DARSÌ ATTO CHE ogni Comune potrà definire di partecipare a tale Azione predisponendo entro i prossimi sette giorni deliberazione giuntale con individuazione del numero dei soggetti da selezionare, posizione, tipologia e durata;

CONSIDERATO CHE l'Ambito N13 si è posto - tra le finalità e gli obiettivi principali per il triennio 2016-2018 - l'attuazione di Azioni e interventi per il contrasto alle povertà, non in una logica di assistenza ma di supporto al reddito attraverso il potenziamento di un mercato del lavoro inclusivo promuovendo servizi di qualità;

CONSIDERATO altresì CHE il Comune di Lacco Ameno con il presente atto intende attivare n. 4 tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo, della durata di 4 mesi cadauno, di cui alla DG 243/2013 della Regione Campania e all'Azione come approvata nell'integrazione al Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale", da attuare all'interno delle articolazioni organizzative comunali per l'acquisizione di competenze in merito alle attività e servizi erogati dall'Ente locale:

-DGR 243/2013 ""*Art. 25-ter Tirocinante 1. I requisiti che possiedono i soggetti per essere considerati dei tirocinanti in base alla tipologia di tirocinio sono i seguenti: b) per i tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, i soggetti inoccupati, disoccupati, lavoratori in mobilità, lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione da almeno sei mesi, esclusi i beneficiari di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO).*"";

DATO ATTO CHE il Comune di Lacco Ameno ai sensi della DGR 243/2013 della Regione Campania e della specifica Azione come approvata nell'integrazione al Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale", si presenta come <Soggetto ospitante>, laddove in qualità di datore di lavoro è in possesso dei seguenti requisiti:

a) è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurandone l'applicazione anche ai tirocinanti ivi ospitati;

b) è in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 per il diritto al lavoro dei disabili;

c) non ha effettuato licenziamenti nella medesima unità operativa per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative;

d) non ha in atto nella medesima unità operativa procedure di cassa integrazione straordinaria o in deroga per attività equivalenti a quelle del tirocinio;

CONSIDERATO CHE ai sensi DGR 243/2013 “Art. 26 Numero massimo di tirocini. 3. Sono esclusi dai limiti di cui al comma 1, i tirocini in favore dei disabili e delle persone svantaggiate, nonché dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale.”;

DEFINITO il numero dei tirocini da avviare con una stima di 4. I tirocini potranno essere avviati in tempi diversi e/o per gruppi in ragione del perfezionamento delle procedure di rito. Gli aspiranti al tirocinio, residenti nel Comune di Lacco Ameno, dovranno essere inseriti nell' "Elenco dei soggetti in situazione di svantaggio sociale", dell'Ambito N13, valido per il periodo di riferimento; essere iscritti all'anagrafe del Centro per l'Impiego e prima dell'inizio del tirocinio essere in possesso di una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) di data non superiore a sei mesi;

PRESO ATTO CHE ai sensi DGR 243/2013 “Art. 26-bis Durata del tirocinio. 1. Il tirocinio è realizzato in un periodo determinato in coerenza con il numero e la natura delle attività formative previste nel relativo progetto. Tale periodo non può essere inferiore a un mese né eccedere i seguenti periodi di durata massima:b) dodici mesi per i tirocini di inserimento e reinserimento; c) dodici mesi per i tirocini stipulati in favore di persone svantaggiate; 2. La durata iniziale del tirocinio, stabilita dal singolo progetto formativo, può essere inferiore a quella massima consentita in relazione alla specifica tipologia di tirocinio. In tal caso, se il programma originariamente previsto non è stato integralmente realizzato è consentita una proroga del termine iniziale fino al raggiungimento del suddetto periodo massimo. E' consentita la stipula di una ulteriore convenzione di tirocinio fra gli stessi soggetti, per l'arricchimento del bagaglio professionale già conseguito o per la formazione di una diversa professionalità, a condizione che la somma dei periodi delle due distinte convenzioni di tirocinio, anche se stipulate con soggetti promotori diversi, non ecceda i limiti massimi di durata sopra stabiliti. 3. Al tirocinante è consentita la stipula di più tirocini presso distinti soggetti ospitanti.”;

PRESO ancora ATTO CHE ai sensi DGR 243/2013 “Art. 26-ter Indennità di partecipazione 1. Il soggetto ospitante, con eccezione dei casi previsti al comma 2, ha l'obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità di partecipazione in relazione all'attività da esso prestata. L'importo mensile lordo di tale indennità, determinabile anche in misura forfetaria, non può essere inferiore a euro 400,00.”;

PRESO altresì ATTO CHE ai sensi dell'art. 25 bis DGR 243/2013 Soggetto ospitante “... 2. Il soggetto ospitante nomina il tutore del tirocinante, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27, per l'esecuzione di tutte le attività ivi previste e per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio. In caso di assenza prolungata del tutore, il soggetto ospitante è tenuto a individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi a quelli del tutore sostituito.” e CHE ai sensi dell'art. 27 “.....2. Il tutore del tirocinante è individuato dall'azienda ospitante tra i soggetti dotati di adeguate esperienze e competenze professionali, coerenti con l'attività del tirocinio prevista nel progetto formativo, per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio stesso. Oltre allo stesso datore di lavoro, il tutore può essere un suo lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato, o a tempo determinato della durata di almeno dodici mesi, oppure un socio lavoratore.”;

4. Ogni tutore del tirocinante può accompagnare fino ad un massimo di tre tirocinanti”;

DEFINITI, alla luce del fabbisogno del Comune di Lacco Ameno, dall'Assistente Sociale Maria Murgione, di cui al Servizio Inserimenti Lavorativi dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N13, lo schema di <progetto formativo>, come allegato, individuando la sede di svolgimento, l'area professionale di riferimento (codici di classificazione CP Istat) e il settore di attività (codici di classificazione ATECO),

rinviano successivamente la stesura del progetto formativo relativo a ciascun tirocinante, da predisporre dal soggetto ospitante con la collaborazione del tutore designato dal soggetto promotore;

RITENUTO DI INDIVIDUARE come dallo schema di <progetto formativo> *il tutore per ogni tirocinante, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27, per l'esecuzione di tutte le attività ivi previste e per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio;*

RITENUTO, pertanto, di **APPROVARE** l'attivazione di n. 4 tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo, della durata di 4 mesi cadauno, di cui alla DG 243/2013 della Regione Campania e all'Azione come approvata nell'integrazione al Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale", da attuare all'interno delle articolazioni organizzative comunali per l'acquisizione di competenze in merito alle attività e servizi erogati dall'Ente locale;

RITENUTO, altresì, **STABILIRE** di corrispondere al singolo tirocinante, in relazione all'attività da esso prestata, un'indennità di partecipazione mensile lorda per n. 25 ore settimanali pari a euro 400,00;

RITENUTO ancora **DARSI ATTO** ai sensi del DG 243/2013 della Regione Campania all'Art. 27-bis Convenzione, progetto formativo e obblighi informativi CHE in capo al Comune di Lacco Ameno, quale soggetto ospitante ".....4. è posto l'obbligo di comunicare preventivamente e in via telematica per il tramite del nodo regionale delle comunicazioni obbligatorie l'avvio di ciascun nuovo tirocinio di formazione, modulo UNILAV, unitamente a copia della convenzione e del progetto formativo secondo le modalità operative di invio telematico definite in sede di tavolo tecnico del SIL nazionale e regionale. 5. L'avvenuta comunicazione assolve agli obblighi di conferimento nei confronti dell'ispettorato del lavoro e dei soggetti promotori. Le modalità informatiche di conferimento ai predetti soggetti da parte del nodo regionale delle comunicazioni obbligatorie sono definite e attivate in conformità delle disposizioni adottate in sede di tavolo tecnico del SIL nazionale e regionale. "... ; è previsto altresì in capo al Comune di Lacco Ameno, quale soggetto ospitante, ai sensi dell'art. 25 del DG 243/2013 della Regione Campania di "assicurare il tirocinante, contro gli infortuni sul lavoro", mentre sarà in capo all'Ufficio di Piano l'onere dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, come previsto dall'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 (Norme in materia di promozione dell'occupazione) e dal decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo

18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento);

RITENUTO, infine, **DEMANDARE** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano l'individuazione del soggetto promotore e la definizione di tutti gli atti consequenziali in esecuzione della presente deliberazione e all'Ufficio Inserimenti Lavorativi dell'Ufficio di Piano l'individuazione degli operatori da incaricare per i <progetti formativi> significando che i soggetti saranno individuati dall'elenco in base al progetto globale stilato e alle attività da espletarsi, rispettando un criterio di adeguatezza al compito da affidare. Risulta fondamentale l'abbinamento mirato utente-risorsa sull'analisi del caso (progetto globale) in relazione alle caratteristiche del luogo e delle mansioni specifiche richieste dalla sede lavorativa;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000,

CON voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- **APPROVARE** l'attivazione di n. 4 tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo, della durata di 4 mesi cadauno, di cui alla DG 243/2013 della Regione Campania e all'Azione come approvata nell'integrazione al Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale", da attuare all'interno delle articolazioni organizzative comunali per l'acquisizione di competenze in merito alle attività e servizi erogati dall'Ente locale;



- alla luce del fabbisogno del Comune di Lacco Ameno, **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** lo schema di <progetto formativo>, come allegato, individuando la sede di svolgimento, l'area professionale di riferimento (codici di classificazione CP Istat) e il settore di attività (codici di classificazione ATECO), rinviando successivamente la stesura del progetto formativo relativo a ciascun tirocinante, da predisporre dal soggetto ospitante con la collaborazione del tutore designato dal soggetto promotore, come definiti dall'Assistente Sociale Maria Mugione, di cui al Servizio Inserimenti Lavorativi dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N13;
- **INDIVIDUARE** come da schema di <progetto formativo> *il tutore per ogni tirocinante, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27, per l'esecuzione di tutte le attività ivi previste e per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio;*
- **STABILIRE** di corrispondere al singolo tirocinante, in relazione all'attività da esso prestata, un'indennità di partecipazione mensile lorda per n. 25 ore settimanali pari a euro 400,00;
- **DARSI ATTO** ai sensi del DG 243/2013 della Regione Campania all' Art. 27-bis Convenzione, progetto formativo e obblighi informativi **CHE** in capo al Comune di Lacco Ameno, quale soggetto ospitante *".....4. è posto l'obbligo di comunicare preventivamente e in via telematica per il tramite del nodo regionale delle comunicazioni obbligatorie l'avvio di ciascun nuovo tirocinio di formazione, modulo UNILAV, unitamente a copia della convenzione e del progetto formativo secondo le modalità operative di invio telematico definite in sede di tavolo tecnico del SIL nazionale e regionale. 5. L'avvenuta comunicazione assolve agli obblighi di conferimento nei confronti dell'ispettorato del lavoro e dei soggetti promotori. Le modalità informatiche di conferimento ai predetti soggetti da parte del nodo regionale delle comunicazioni obbligatorie sono definite e attivate in conformità delle disposizioni adottate in sede di tavolo tecnico del SIL nazionale e regionale." ; è previsto altresì in capo al Comune di Lacco Ameno, quale soggetto ospitante, ai sensi dell'art. 25 del DG 243/2013 della Regione Campania di "assicurare il tirocinante, contro gli infortuni sul lavoro", mentre sarà in capo all'Ufficio di Piano l'onere dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, come previsto dall'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 (Norme in materia di promozione dell'occupazione) e dal decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento);*
- **DEMANDARE** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano l'individuazione del soggetto promotore e la definizione di tutti gli atti consequenziali in esecuzione della presente deliberazione e all'Ufficio Inserimenti Lavorativi dell'Ufficio di Piano l'individuazione degli operatori da incaricare per i <progetti formativi> significando che i soggetti saranno individuati dall'elenco in base al progetto globale stilato e alle attività da espletarsi, rispettando un criterio di adeguatezza al compito da affidare. Risulta fondamentale l'abbinamento mirato utente-risorsa sull'analisi del caso (progetto globale) in relazione alle caratteristiche del luogo e delle mansioni specifiche richieste dalla sede lavorativa;
- **CALCOLARE** in €. 6.400,00 la spesa per l'attuazione dell'Azione progettuale come definita, comprensiva di oneri assicurativi, da **IMPEGNARE** al cap. 12041.04.0150 del Bilancio 2017; **DARSI ATTO** ai sensi dell'ART. 26-ter del DG 243/2013 della Regione Campania **CHE** il Comune di Lacco Ameno può attivare le convenzioni di tirocinio la cui spesa è contenuta nei limiti della spesa destinata ai tirocini nel precedente esercizio finanziario e nei limiti della spesa consentita per finalità formative, in quanto contenuta nella capacità di spesa per contratti di lavoro flessibile regolata dall'art. 9 co. 28 del D.L. 78/10 e s.m.i;
- DICHIARARE** il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

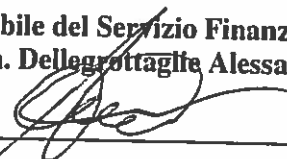
Oggetto: Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del Welfare locale". Azione <Tirocini e ambiti di applicazione: ... > Regione Campania, DGR 243/2013>. INDIRIZZI.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18.08.2000.



**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Arch. Dellegrottaglia Alessandro**

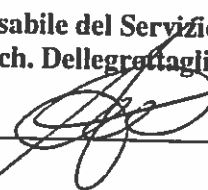


Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18.08.2000.



**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Arch. Dellegrottaglia Alessandro**



Note:

COMUNE DI LACCO AMENO
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 104 del 20.11.2017

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO Giacomo Pascale

Il Segretario Generale
F.TO Dott.ssa Anna Li Pizzi

La presente deliberazione è stata registrata al n. 1005 del registro delle pubblicazioni in data **29/11/2017** per essere affissa all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lacco Ameno, lì 29/11/2017

Il Messo Comunale
F.TO Luigi Lo Piccolo

Il Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione su conforme dichiarazione del messo è stata affissa all'Albo, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 a partire dal **29/11/2017**;
- è stata comunicata, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Lacco Ameno, lì 29/11/2017

Il Segretario Generale
F.TO Dott. Francesco Ciampi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Lacco Ameno, lì 29/11/2017



Il Segretario Generale
Dott. Francesco Ciampi

Il Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **20.11.2017** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- che la presente deliberazione, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenuti ricorsi (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000), è divenuta esecutiva in data _____

Lacco Ameno, lì 29/11/2017

Il Segretario Generale
F.TO Dott. Francesco Ciampi